

# L'imprenditore efficace conquista il Circolo dei lettori

di VALENTINA ROVERA foto MARCO CARULLI



Sergio Borra e Marco Belzani



Momenti della conferenza



La Sala Grande del Circolo dei lettori di Torino è il luogo più emblematico della cultura torinese, lo spazio che ha ospitato scrittori di fama nazionale, artisti e attori, persino premi Nobel. Ma giovedì 6 febbraio i grandi protagonisti sono stati gli imprenditori, nella loro dimensione umana e personale. L'incontro ha tratto spunto dal recente bestseller 'L'imprenditore efficace' di Francesco D'Alessandro, lui stesso imprenditore di successo 'prestato' alla scrittura. Una bella occasione per raccontare il protagonista prima ancora dello scenario economico e finanziario nel quale si muove. La serata è stata organizzata e condotta da Guido Barosio, direttore responsabile di Torino Magazine, e ha visto, insieme all'autore, la partecipazione di: Lorenza Morello, giurista d'impresa ed esperta di diritto internazionale, Walter Comello, psicologo e psicoterapeuta, Sergio Borra, di Dale Carnegie Italia, Marco Belzani, esperto di creazione dei sistemi di vendita, e Rossella Raducci, esperta di sistemi di vendita e networker. All'inizio della serata, il presidente del Circolo dei lettori Giulio Biino ha ricordato, nel proprio saluto, l'importanza di portare l'impresa al centro della cultura in azioni di reciproco arricchimento. Per oltre due ore i protagonisti dell'appuntamento hanno proposto le loro chiavi di lettura a un pubblico folto e attentissimo (oltre 250 invitati a gremire due sale), che ha gratificato i relatori dimostrando estremo interesse al tema proposto. Ne è emersa la figura di un imprenditore contemporaneo che deve adeguare le proprie strategie a un contesto difficile e sfidante, dove è centrale la sua capacità di partire 'dall'essere', dalla sua armonia interiore, dal suo dialogo con la famiglia, i collaboratori e la società. È giunto il tempo di un imprenditore umanista e guerriero, che deve essere ben allenato e deve sapersi allenare, in grado di aprirsi al mondo dopo aver fatto ordine tra le sue priorità. Sono sfide nuove che possono portare a risultati incoraggianti, ma sono sfide imprescindibili. Uno spazio è stato dedicato anche alle difficoltà e ai problemi che si pongono di fronte all'uomo d'impresa: la solitudine, la mancanza di attenzione da parte dello Stato e delle istituzioni, una cultura, quella italiana, che non percepisce ancora l'imprenditore come figura positiva e strategica per il nostro Paese. La serata si è conclusa con il lancio della nuova edizione di Speed Mind, che, il 27 giugno 2020, porterà a Torino i più apprezzati coach d'impresa a livello internazionale.



Francesco D'Alessandro



Guido Barosio



Guido Barosio, Rossella Raducci e Sergio Borra



Walter Comello, Lorenza Morello e Francesco D'Alessandro